

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-5296 del 29/12/2016
Oggetto	D.LGS n. 152/2006 e smi, PARTE II, TITOLO III-BIS - D.LGS n. 36/2003 e smi - L.R. n. 21/2004 e smi - L.R. n. 13/2015 - DGR n. 1795/2016 - DITTA HERAMBIENTE S.P.A. CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA, VIALE BERTI PICHAT n. 2/4 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' IPPC DI GESTIONE DELLE DISCARICHE PER RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI 1°/2° STRALCIO - 3° STRALCIO - 4° STRALCIO (PUNTO 5.4 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS n. 152/2006 e smi) PRESSO COMPARTO POLIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO/SMALTIMENTO RIFIUTI SITO IN COMUNE DI RAVENNA, S.S. 309 ROMEA KM 2,6 (DENOMINATO "COMPARTO KM 2,6") - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE -
Proposta	n. PDET-AMB-2016-5445 del 29/12/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno ventinove DICEMBRE 2016 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: D.LGS n. 152/2006 e smi, PARTE II, TITOLO III-BIS – D.LGS n. 36/2003 e smi - L.R. n. 21/2004 e smi – L.R. n. 13/2015 - DGR n. 1795/2016 - DITTA **HERAMBIENTE S.P.A.** CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA, VIALE BERTI PICHAT n. 2/4 - **AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA)** PER L'ESERCIZIO DI **ATTIVITA' IPPC DI GESTIONE DELLE DISCARICHE PER RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI 1°/2° STRALCIO – 3° STRALCIO - 4° STRALCIO** (PUNTO 5.4 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS n. 152/2006 e smi) PRESSO COMPARTO POLIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO/SMALTIMENTO RIFIUTI SITO IN COMUNE DI RAVENNA, S.S. 309 ROMEA KM 2,6 (DENOMINATO "COMPARTO KM 2,6") - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE -

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 3931 del 31/12/2014, la Ditta **HERAmbiente SpA** con sede legale in Comune di Bologna, Viale Berti Pichat n. 2/4 (C.F./P.IVA 02175430392) risulta in possesso, nella persona del suo legale rappresentante, dell'**Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)** di cui al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna n. 361 del 24/08/2009 per l'esercizio dell'attività IPPC di gestione delle **discariche per rifiuti pericolosi e non pericolosi 1°/2° stralcio – 3° stralcio - 4° stralcio** (di cui al punto 5.4 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e smi) site presso il Comparto polifunzionale di trattamento/smaltimento rifiuti in Comune di Ravenna, S.S. 309 Romea km 2,6 (denominato "Comparto km 2,6"), in corso di riesame con valenza di rinnovo;

RICHIAMATI:

- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale", in particolare il Titolo III-bis della Parte II in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- il *Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 e smi* in materia di discariche di rifiuti che, ai sensi dell'art. 29-bis, comma 3) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, costituisce riferimento per le BAT di settore;
- la *Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e smi* recante disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. Alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di AIA sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AIA in attuazione della LR n. 13/2015 che, nella definizione dei compiti assegnati ad ARPAE, fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, in sostituzione della precedente DGR n. 2170/2015;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AIA;
- le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA la comunicazione di modifica trasmessa, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, dalla Ditta HERAmbiente S.p.A. tramite il Portale IPPC-AIA in data 28/09/2016 (ns. PGRA/2016/12148 del 29/09/2016) riguardante la modifica della frequenza di rigenerazione dei biofiltri ossidanti costituenti la barriera ossidativa posta nella copertura sommitale della discarica 3° stralcio per il trattamento del biogas emesso dalla discarica stessa, e dei relativi autocontrolli previsti per le emissioni in atmosfera nel Piano di Monitoraggio degli impianti inserito in AIA ai fini della verifica dell'efficienza dei biofiltri e del processo di ossidazione;

CONSIDERATO che:

- nella discarica 3° stralcio, in fase di gestione post-operativa, risultano smaltiti dei rifiuti per la maggioranza con caratteristiche non biodegradabili;
- alla luce della trascurabile produzione di biogas, tale da non giustificare la necessità di ulteriori sistemi di captazione e trattamento, gli interventi di chiusura e copertura definitiva della discarica 3° stralcio autorizzati con l'AIA prevedevano l'inserimento nella copertura sommitale di una barriera passiva a doppio stadio di ossidazione del metano sul colmo della discarica, realizzata nel corso dell'anno 2010 e operativa dal 2° semestre dell'anno 2011;

VISTO il Report Annuale presentato per via telematica tramite il Portale AIA-IPPC da HERAmbiente S.p.A., ai sensi del combinato disposto dall'art. 10, comma 2, lettera l) del D.Lgs n. 36/2003 e smi e dall'art. 29-sexies, comma 6) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, contenente la descrizione delle attività di monitoraggio effettuate nel corso dell'anno 2015 (ns. PGRA/2016/3535 del 29/03/2016) che confermano una produzione poco significativa di biogas dalla discarica 3° stralcio e la piena efficienza della barriera passiva di ossidazione;

ACQUISITO in proposito il parere favorevole alla modifica del Piano di Monitoraggio e Controllo degli impianti espresso dal Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna – Unità IPPC-VIA (ns. PGRA/2016/14742 del 28/11/2016) a riscontro della richiesta inoltrata da questa SAC con nota ns. PGRA/2016/12403 del 06/10/2016;

VISTI in particolare l'art. 5 "Definizioni" e l'art. 29-nonies "Modifica degli impianti o variazione del gestore" del D.Lgs n. 152/2006 e smi nonché l'art. 11 della L.R. n. 21/2004 e smi che rimanda a quanto stabilito dalla normativa nazionale in caso di modifica da parte dei gestori delle installazioni soggette ad AIA;

VISTA altresì la nota circolare della Regione Emilia-Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 (cosiddetta "Quinta Circolare IPPC") contenente indicazioni per la gestione delle AIA, con particolare riguardo all'individuazione delle modifiche sostanziali/non sostanziali ai fini dell'applicazione dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

DATO ATTO che, in seguito all'analisi della documentazione presentata, si concordava nel qualificare la modifica comunicata dal gestore, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi, come modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'AIA già rilasciata per l'installazione IPPC in oggetto;

VISTI:

- in particolare l'art. 33, comma 3-ter del D.Lgs n. 152/2006 e smi per cui resta fermo quanto stabilito dal DM 24 aprile 2008 relativamente agli oneri istruttori di AIA;
- il *Decreto Ministeriale 24 aprile 2008* e in particolare l'art. 2, comma 5) per cui la tariffa dell'istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA già rilasciata è determinata in conformità all'Allegato III allo stesso decreto;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008* "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs n. 59/2005" recante integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come successivamente modificata e integrata con DGR n. 155 del 16/02/2009 e DGR n. 812 del 08/06/2009;
- in particolare il punto 4) della DGR n. 155/2009 contenente adeguamenti dell'Allegato III al DM 24 aprile 2008 con revisione della tariffa istruttoria prevista in caso di modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'AIA;

VERIFICATO che, in relazione alla suddetta comunicazione di modifica non sostanziale avanzata ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi, il gestore ha provveduto al pagamento a favore di ARPAE delle spese istruttorie necessarie all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. 361 del 24/08/2009 e smi, in conformità al DM 24 aprile 2008 e alla DGR n. 1913/2008 e smi;

CONSIDERATO che rispetto agli obblighi derivanti dalle disposizioni di cui al D.Lgs n. 159/2011 inerenti la documentazione antimafia è stata accertata, ai sensi dell'art. 29, comma 2) del D.L. n. 90/2014 convertito con L. n. 114/2014, l'avvenuta iscrizione in data 27/06/2016 di HERAmbiente SpA nell'apposito elenco delle imprese non soggette a tentativo di infiltrazione mafiosa ("White List") istituito presso la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Bologna;

RITENUTO pertanto che sussistono gli elementi per procedere all'aggiornamento delle condizioni stabilite nell'AIA per il monitoraggio delle emissioni in atmosfera ai fini della verifica dell'efficienza dei biofiltri inseriti nella copertura finale della discarica 3° stralcio e del processo ossidativo, anche rivedendo la frequenza di rigenerazione dei biofiltri stessi;

PRESO ATTO dell'esaurimento volumetrico in data 26/02/2016 della discarica 1°/2° stralcio (ns. PGRA/2016/4318 del 14/04/2016) e che risultano conclusi in data 10/07/2016 i relativi lavori di copertura definitiva (ns. PGRA/2016/9791 del 08/08/2016), per cui resta da espletare la procedura di chiusura ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 36/2003 e smi;

PRESO ATTO altresì dell'esaurimento volumetrico in data 23/11/2016 anche della discarica 4° stralcio e che risultano in corso i relativi interventi di copertura provvisoria con strato di regolarizzazione e messa in sicurezza (ns. PGRA/2016/15377 del 12/12/2016) in attesa della copertura finale prima della chiusura della discarica stessa;

CONSIDERATO che per l'esercizio delle attività di smaltimento/recupero dei rifiuti autorizzate in regime ordinario, il gestore è tenuto a prestare ovvero adeguare le garanzie finanziarie richieste ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

VISTO in particolare l'art. 14 del D.Lgs n. 36/2003 e smi relativamente alle garanzie finanziarie da prestare per la gestione sia operativa, sia post-operativa delle discariche;

RICHIAMATA la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1991 del 13/10/2003* recante direttive per la determinazione e la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti;

RICHIAMATA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 2281 del 15/11/2004* "D.Lgs n. 36/2003 – Articolo 14 - Aggiornamento delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie per la gestione successiva alla chiusura delle discariche" rispetto cui nulla muta relativamente a quanto stabilito dalla predetta DGR n. 1991/2003;

TENUTO CONTO delle disposizioni temporanee per la determinazione dell'importo e delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie dovute ai titolari di autorizzazione alla gestione dei rifiuti fornite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota Prot. 0019931/TRI del 18/07/2014 per cui, in mancanza del decreto ministeriale di cui all'art. 195 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, le garanzie finanziarie richieste per l'esercizio dell'attività IPPC di gestione delle discariche per rifiuti pericolosi e non pericolosi in oggetto sono rideterminate secondo le modalità indicate nelle suddette DGR n. 1991/2003 e DGR n. 2281/2004, sulla base dei seguenti dati aggiornati rilevabili nella documentazione agli atti:

- Discarica (D1/D5) per rifiuti pericolosi 1°/2° stralcio
 - ✓ Area di sedime = 50.470 m²
 - ✓ Capacità complessiva della discarica = 530.000 m³
 - ✓ Volume utile residuo della discarica (calcolato al 27/03/2003) = 103.750 m³
(530.000 m³ - 103.750 m³ = 426.250 m³ > 80% della capacità complessiva)
 - ✓ Volume utile residuo della discarica (calcolato al 26/02/2016) = 0 m³
- Discarica (D1/D5) per rifiuti anche pericolosi 3° stralcio
 - ✓ Area di sedime = 21.902 m²
 - ✓ Capacità complessiva della discarica = 160.000 m³
 - ✓ Volume utile residuo della discarica (calcolato al 25/07/2008) = 0 m³
- Discarica (D1/D5) per rifiuti anche pericolosi 4° stralcio
 - ✓ Area di sedime = 46.000 m²
 - ✓ Capacità complessiva della discarica = 420.000 m³
 - ✓ Volume utile residuo della discarica (calcolato al 23/11/2016) = 0 m³
- Ripristino ambientale (R10) per la copertura finale delle discariche 1°/2 stralcio – 3° stralcio – 4° stralcio
 - ✓ Entità complessiva dell'intervento = 65.150 m³
 - ✓ Superficie complessiva dell'intervento = 118.372 m²

VISTA la *Legge 24 gennaio 2011, n. 1* di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 novembre 2010, n. 196, che all'art. 3, comma 2-bis prevede riduzioni all'importo delle garanzie finanziarie di cui all'art. 208, comma 11, lettera g) del D.Lgs n. 152/2006 e smi per le imprese registrate EMAS ovvero in possesso di certificazione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001;

CONSIDERATO che il comparto di trattamento/smaltimento di rifiuti sito in Comune di Ravenna, S.S. 309 Romea km 2,6, in cui rientra l'installazione IPPC in oggetto, risulta registrato EMAS (n. IT-000879) per cui, ai sensi della Legge n. 1/2011 e della DGR n. 1991/2003, è ridotto del 50% l'ammontare delle garanzie finanziarie relative sia alle fasi di gestione operativa, comprese le procedure di chiusura delle discariche, commisurate ai volumi utili residui che risultano esauriti, sia per l'esercizio dell'attività di ripristino ambientale (R10) per la copertura definitiva delle discariche stesse. Alla data del 27/03/2003 la coltivazione della discarica 1°/2° stralcio aveva raggiunto l'80% del volume complessivo e pertanto, ai sensi dell'art. 14, comma 5 del D.Lgs. n. 36/2003 e smi, è altresì ridotto nella misura del 40% il massimale da garantire per la fase di gestione post-operativa;

ATTESO che le suddette garanzie finanziarie dovranno successivamente essere adeguate alla disciplina nazionale, in caso di modifiche, e in ogni caso al suddetto decreto ministeriale da emanare ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

DATO ATTO che i termini di conclusione del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi sono fissati pari a 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di modifica da parte del gestore, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazioni, con la facoltà dell'Autorità Competente (ARPAE - SAC di Ravenna) di provvedere, ove lo ritenga necessario, all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA in essere;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Brusiani Francesca, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. Di considerare la modifica comunicata dal gestore, così come sommariamente descritta nelle premesse, come **MODIFICA NON SOSTANZIALE dell'AIA** per cui nelle more del riesame con valenza di rinnovo si provvede all'aggiornamento, per le parti interessate, del provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna n. 361 del 24/08/2009 e smi;
2. **Di aggiornare l'AIA** di cui al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna n. 361 del 24/08/2009 e smi rilasciata, nella persona del suo legale rappresentante, alla Ditta **HERAmbiente SpA** con sede legale in Comune di Bologna, Viale Berti Pichat n. 2/4 (C.F./P.IVA 02175430392) per l'esercizio dell'attività IPPC di gestione delle **discariche per rifiuti pericolosi e non pericolosi 1°/2° stralcio – 3° stralcio - 4° stralcio** (punto 5.4 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e smi) site presso il Comparto polifunzionale di trattamento/smaltimento rifiuti in Comune di Ravenna, S.S. 309 Romea km 2,6 (denominato "Comparto km 2,6"), come di seguito indicato:
 - 2.a) La sezione finanziaria dell'AIA viene aggiornata sostituendo il **paragrafo B1) dell'Allegato B** al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna n. 361 del 24/08/2009 e smi con il seguente:

B1) Calcolo tariffa istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale AIA

GRADO DI COMPLESSITÀ IMPIANTO	ALTA (€ 1.000,00)	MEDIA (€ 500,00)	BASSA (€ 250,00)
--------------------------------------	------------------------------	-----------------------------	-----------------------------

TARIFFA ISTRUTTORIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE CON AGGIORNAMENTO AIA = € 250,00

In relazione alla comunicazione di modifica presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per via telematica tramite Portale AIA-IPPC, in data 28/09/2016 (ns. PGRA/2016/12148 del 29/09/2016), il gestore ha provveduto

conformemente a quanto previsto dalla DGR n. 1913/2008 così come modificata con DGR n. 155/2009 al pagamento a favore di ARPAE delle spese istruttorie necessarie all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. 361 del 24/08/2009 e smi con versamento effettuato in data 22/09/2016 per un importo pari a € 250,00.

- 2.b) Le condizioni stabilite nell'AIA per la gestione rifiuti di cui al **paragrafo E1) dell'Allegato E** al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna n. 361 del 24/08/2009 e smi sono aggiornate sostituendo la prescrizione impartita per l'attività di gestione post-operativa della discarica 3° stralcio di cui al punto 2.h. con la seguente:

[...omissis...]

2.h. Ai fini della piena efficienza di trattamento della barriera passiva deve essere garantita, qualora necessaria, la periodica rigenerazione (rimozione del materiale esausto e ricostituzione del materiale ossidante) dei 2 biofiltri ossidanti; tale frequenza di rigenerazione è stabilita e adeguata in relazione agli esiti del monitoraggio eseguito sulle emissioni di biogas dal corpo discarica.

[...omissis...]

- 2.c) Il **Piano di Monitoraggio degli impianti di discarica** stabilito nell'AIA è aggiornato eliminando le "analisi biogas per verifica efficienza dei biofiltri (all'interno della barriera passiva – 3° stralcio)" e "analisi biogas per verifica efficienza processo di ossidazione (in profondità nel corpo discarica e in superficie)" dagli autocontrolli previsti per le **EMISSIONI IN ATMOSFERA E QUALITA' DELL'ARIA** di cui all'**Allegato F** del provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna n. 361 del 24/08/2009 e smi;

3. Di stabilire che **entro il 31/01/2017** il gestore è tenuto ad informare ARPAE – SAC e ST di Ravenna sul cronoprogramma degli interventi da realizzare secondo l'AIA per la copertura finale della discarica 4° stralcio nonché sulle previsioni temporali per l'attivazione delle procedure di chiusura ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 36/2003 e smi dei lotti di discarica esauriti;
4. Di precisare che, alla luce del nuovo riparto di competenze definito dalla LR n. 13/2015, nel provvedimento di AIA in oggetto, tutti i riferimenti alla Provincia di Ravenna quale Autorità Competente sono da intendersi relativi ad ARPAE - SAC di Ravenna;
5. Di precisare altresì che, ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 12 della LR n. 21/2004 e smi, le misure di controllo del rispetto delle condizioni dell'AIA sono esercitate da ARPAE;
6. Di stabilire che per l'esercizio dell'attività IPPC di gestione delle discariche per rifiuti anche pericolosi nell'installazione in oggetto, il gestore è tenuto **entro 90 giorni** dalla data del presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA, pena la revoca dell'autorizzazione e previa diffida in caso di mancato adempimento, ad adeguare (tramite appendice) le garanzie finanziarie prestate a favore di questa Agenzia (ARPAE - Direzione Generale - Via Po, 40139 Bologna) come di seguito indicato:

- Discarica (D1/D5) per rifiuti pericolosi 1°/2° stralcio (in gestione operativa dall'anno 1993 ed esaurita con cessazione dei conferimenti in data 26/02/2016)
- Area di sedime = 50.470 m²
 - Capacità complessiva della discarica = 530.000 m³
 - Volume utile residuo della discarica (calcolato al 26/02/2016) = 0 m³
 - Calcolo importo garanzia finanziaria per la gestione operativa, comprese le procedure di chiusura, della discarica 1°/2° stralcio = 70,00 €/m³ x 0 m³ + 5,00 €/m² x 50.470 m² = 252.350,00 € → (-50%) = **126.175,00 €** commisurato al volume residuo calcolato al 26/02/2016 e ridotto del 50%, ai sensi della DGR n. 1991/2003 e della Legge n. 1/2011, nella considerazione che l'installazione IPPC in cui rientra la discarica per rifiuti pericolosi in oggetto risulta registrata EMAS
 - Calcolo importo garanzia finanziaria per la gestione successiva alla chiusura (gestione post-operativa) della discarica 1°/2° stralcio = 1.100.000,00 € + (530.000 m³ - 100.000 m³) x 10 €/m³ = 5.400.000,00 € → (40%) = **2.160.000,00 €** commisurato alla capacità complessiva della discarica e ridotto nella misura del 40%, ai sensi dell'art. 14, comma 5 del D.Lgs n. 36/2003 e smi e della DGR n. 1991/2003, nella considerazione che alla data del 27/03/2003 la coltivazione della discarica aveva raggiunto l'80% della capacità complessiva

- Discarica (D1/D5) per rifiuti anche pericolosi 3° stralcio (chiusa e in gestione post-operativa dal 15/07/2009)
 - Area di sedime = 21.902 m²
 - Capacità complessiva della discarica = 160.000 m³
 - Volume utile residuo della discarica (calcolato al 25/07/2008) = 0 m³
 - Calcolo importo garanzia finanziaria per la gestione successiva alla chiusura (gestione post-operativa) della discarica 3° stralcio = 1.100.000,00 € + (160.000 m³ - 100.000 m³) x 10 €/m³ = **1.700.000,00 €** commisurato alla capacità complessiva della discarica
- Discarica (D1/D5) per rifiuti anche pericolosi 4° stralcio (in gestione operativa dall'anno 2008 ed esaurita con cessazione dei conferimenti in data 23/11/2016)
 - Area di sedime = 46.000 m²
 - Capacità complessiva della discarica = 420.000 m³
 - Volume utile residuo della discarica (calcolato al 23/11/2016) = 0 m³
 - Calcolo importo garanzia finanziaria per la gestione operativa, comprese le procedure di chiusura, della discarica 4° stralcio = 70,00 €/m³ x 0 m³ + 5,00 €/m² x 46.000 m² = 230.000,00 € → (-50%) = **115.000,00 €** commisurato al volume residuo calcolato al 23/11/2016 e ridotto del 50%, ai sensi della DGR n. 1991/2003 e della Legge n. 1/2011, nella considerazione che l'installazione IPPC in cui rientra la discarica per rifiuti anche pericolosi in oggetto risulta registrata EMAS
 - Calcolo importo garanzia finanziaria per la gestione successiva alla chiusura (gestione post-operativa) della discarica 3° stralcio = 1.100.000,00 € + (420.000 m³ - 100.000 m³) x 10 €/m³ = **4.300.000,00 €** commisurato alla capacità complessiva della discarica
- Ripristino ambientale (R10) per la copertura finale delle discariche 1°/2° stralcio – 3° stralcio – 4° stralcio
 - Entità complessiva dell'intervento = 65.150 m³
 - Superficie complessiva dell'intervento = 118.372 m²
 - Calcolo importo garanzia finanziaria per l'intervento di ripristino ambientale = 10,00 €/m³ x 65.150 m³ + 2,00 €/m² x 118.372 m² = 888.244,00 € → (-50%) = **444.122,00 €**, nella considerazione che l'installazione IPPC in cui rientrano le discariche in oggetto risulta registrata EMAS

Le garanzie finanziarie per l'esercizio dell'attività di ripristino ambientale per la copertura finale delle discariche e per la gestione operativa, comprese le procedure di chiusura, delle discariche 1°/2° stralcio, 4° stralcio devono avere durata pari a quella dell'AIA maggiorata di 2 anni per cui, ai sensi del combinato disposto dall'art. 29-octies, comma 11 e dall'art. 208, comma 12 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, fino alla pronuncia di questa SAC in merito al riesame con valenza di rinnovo dell'AIA in corso, è fatto salvo il proseguimento delle attività sulla base dell'AIA in possesso del gestore, previa estensione della validità delle garanzie finanziarie in essere.

Le garanzie finanziarie per la gestione post-operativa delle discariche, calcolate con riferimento ad un periodo di 30 anni, possono essere articolate su piani quinquennali rinnovabili ad ogni scadenza.

La durata delle garanzie finanziarie per la gestione post-operativa, che viene fissata a decorrere dall'approvazione da parte dell'Autorità competente della chiusura di ciascun lotto funzionale di discarica, è da riferire alla data di rilascio del relativo provvedimento con cui è disposta la chiusura.

La durata della garanzia finanziaria per la gestione post-operativa della discarica 3° stralcio è pertanto fissata **a decorrere dal 15/07/2009**.

Fino alla scadenza del termine sopraindicato di 90 giorni, le attività di gestione operativa e post-operativa delle discariche in oggetto possono essere proseguite alle condizioni indicate nell'AIA vigente.

Presso l'installazione, unitamente all'AIA, deve essere tenuta la comunicazione di avvenuta accettazione da parte di questa SAC delle garanzie finanziarie prestate per esibirle ad ogni richiesta degli organi di controllo.

7. Di dare atto che le garanzie finanziarie richieste al precedente punto 6., ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 14 del D.Lgs n. 36/2003 e smi, per la gestione operativa e post-operativa delle discariche per rifiuti pericolosi e non pericolosi nell'installazione IPPC in oggetto dovranno successivamente essere adeguate alla disciplina nazionale, in caso di modifiche, e in ogni caso al decreto ministeriale da emanare ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;
8. Di confermare tutte le restanti condizioni stabilite nell'AIA di cui al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna n. 361 del 24/08/2009 e smi;

9. Di trasmettere, ai sensi dell'art. 10, comma 6) della L.R. n. 21/2004 e smi e della DGR n. 1795/2016, il presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore interessato. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna, per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza;
10. Di rendere noto che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2) e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 10, comma 6) della L.R. n. 21/2004 e smi, copia della presente AIA e di qualsiasi suo successivo aggiornamento è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>) e presso la sede di ARPAE - SAC di Ravenna, piazza dei Caduti per la Libertà n. 2. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà altresì all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.